

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 1 di 13

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

ragilla.

Versione:

Lingua: Data di stampa:

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Ultra 350

No. di registro REACH: 01-2119488667-17-XXXX

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 107: 5 L

No. CAS: 53585-53-8 Numero CE: 258-649-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

 www.
 www.lauda.de

 E-mail:
 info@lauda.de

 Telefono:
 +49 (0)9343-503-0

 Telefax:
 +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

Trasporto:

CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Repr. 1B; H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 1; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 2 di 13

2.2 Elementidell'etitheta

Etichettatura (CLP)





Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Dibenzilbenzene, derivato ar-metilico

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Decomposizione termica: Formazione di agli idrocarburi.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Dibenzilbenzene, derivato ar-metilico

No. CAS: 53585-53-8 Numero CE: 258-649-2

Fattori M: Aquatic Chronic 1: M = 10.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 3 di 13

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Togliere tutti gli

indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se

necessario. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare le parti interessate con acqua e sapone. In caso di irratizioni della pelle consultare

un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non

somministrare mai nulla per via orale.

Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Non provocare il vomito. Consultare

immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica)

(CO2).

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono verificarsi: idrocarburi aromatici, monossido di carbonio e biossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera

protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla

zona di pericolo. Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di

bassofondo.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 4 di 13

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'esposizione. Evitare il contatto tra le sostanze. Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Assicurare ventilazione adequata, soprattutto in spazi chiusi. In caso d'insufficiente aerazione usare una maschera per la respirazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante

universale) e smaltire debitamente. Pulire successivamente.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso.

Materiale adatto per contenitori/impianti: acciaio, acciaio inox.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non immagazzinare con ossidanti forti.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina:

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

DNEL/DMEL: DNEL lavoratore, per inalazione, a lungo termine, sistemico: 0,259 mg/m³

DNEL lavoratore, dermico, a lungo termine, sistemico: 0,37 mg/kg bw/d DNEL consumatori, per inalazione, a lungo termine, sistemico: 64,4 μ g/m³ DNEL consumatori, dermico, a lungo termine, sistemico: 0,185 mg/kg bw/d DNEL consumatori, per via orale, a lungo termine, sistemico: 18,5 μ g/kg bw/d

PNEC: PNEC acqua (acqua dolce): 0,028 μg/L

PNEC acqua (acqua marina): 0,003 μg/L PNEC sedimento (acqua dolce): 0,11 mg/kg dw PNEC sedimento (acqua marina): 0,11 mg/kg dw

PNEC terreno: 2 mg/kg dw

PNEC impianto di depurazione: 1.000 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di vapori: Necessario aspirare.

Assicurare una speciale ventilazione del locale (almeno 10 ricambi d'aria all'ora).

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia

Usare filtro di tipo A oder A-P2 (EN 14387).

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura

degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

5 di 13

Versione:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/1/2025 Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 6 di 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa liquido

Colore: incolore fino a giallo

Odore: debolmente

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: -39 - -32 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

ca. 390 °C

Infiammabilità: Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Nessun dato disponibile

Punto d'infiammabilità: ca. 212 °C

Temperatura di decomposizione: Decomposizione termica: Formazione di agli idrocarburi.

pH: Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematico: a 20 °C: 48 mm²/s

a 40 °C: 16 mm²/s

Solubilità in acqua: a 20 °C: <= 0,1 mg/L

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: a 22 °C: >= 6 log P(o/w)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione

all'interno di organismi risulta possibile.

Tensione di vapore: a 20 °C: <= 0,01 hPa

Densità: >= 1 g/mL

Densità di vapore: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non spontaneamente infiammabile

Velocità di evaporazione:Nessun dato disponibileUlteriori indicazioni:Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 7 di 13

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

il calore può liberare gas pericolosi.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative

all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Decomposizione termica: Formazione di agli idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg (OECD 401)

LD50 Ratto, dermico: > 2.000 mg/kg (OECD 402) LC0 Ratto, per inalazione (vapore): > 0.24 mg/L/4h (OECD 403) Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 8 di 13

Effetti tossicologici:

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Coniglio: blandamente irritante (OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Coniglio: non irritante (OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Porcellino d'India: non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti In vitro/in vivo: negativo

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Repr. 1B; H360FD = Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Effetti sulla fertilità, Ratto, per via orale (OCSE 421):

NOEC (P): 250 mg/kg bw/d NOEC (F1): 250 mg/kg bw/d NOEC (F2): 80 mg/kg bw/d

Tossicità dello sviluppo, Coniglio, femminile, per via orale (OECD 414):

NOEC (P): 75 mg/kg bw

LOAEL tossicità dello sviluppo: 10 mg/kg bw

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i

criteri di classificazione non sono soddisfatti NOEC Ratto, per via orale: 50 mg/kg (OECD 408) LOAEL Ratto, per via orale: 500 mg/kg (OECD 408)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Ratto, per via orale:

NOEC: 50 mg/kg bw/120 d (OECD 408)

Organi colpiti: fegato

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Annotazioni generali

La sostanza viene metabolizzata ed escreta.

La bioaccumulazione è improbabile.

Assorbimento superiore a apparato digerente possibile.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/1/2025 Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 9 di 13

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per i pesci:

LC50 Danio rerio: 0,00005 mg/L/96h NOEC Leuciscus idus: > 0,46 mg/L/14d

Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 0,029 mg/L/48h NOEC Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,0014 mg/L/21d

Tossicità per le alghe:

LC50 Skeletonema costatum, tasso di crescita: 0,000016 mg/L/72h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

a 22 °C: >= $6 \log P(o/w)$

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di

organismi risulta possibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle

fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Raccomandazione: Non vuotare i resti nello scarico o nel WC, ma consegnarli invece a un punto di raccolta dei

rifiuti problematici.

Incenerimento secondo le norme locali.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/1/2025 Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 10 di 13

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: ONU 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(Dibenzilbenzene, derivato ar-metilico)

IMDG, IATA-DGR: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

(Dibenzylbenzene, ar-methyl derivative)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 9, Codice: M6
IMDG: Class 9, Subrisk -

IATA-DGR: Class 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: |||

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino: Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: ADR/RID: No. pericolo 90, Numero ONU UN 3082

etichetta di sicurrezza: 9

Prescrizioni speciali: 274 335 375 601 650

Quantità limitate: 5 L EQ: E1

Imballaggio - Indicazioni: P001 IBC03 LP01 R001

 Imballaggio - Prescrizioni speciali:
 PP1

 Prescrizioni speciali per l'imballaggio:
 MP19

 Serbatoi locali mobili - Indicazioni:
 T4

Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali: TP1 TP29

Codificazione per il riempimento: LGBV

Codice di restrizione in galleria: -







conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Data di redazione: 10/1/2025

Pagina: 11 di 13

Ultra 350

Imballaggio - prescrizioni:

Numero del materiale LZB x107

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-A, S-F

Prescrizioni speciali: 274 335 375 969

Quantità limitate: 5 L
Quantità esenti: F1

Imballaggio - Indicazioni: P001, LP01

 IBC - Indicazioni:
 IBCO3

 IBC - prescrizioni:

 Informazioni sul riempimento - IMO:

 Informazioni sul riempimento - UN:
 T4

Informazioni sul riempimento - prescrizioni: TP1, TP29
Stivaggio e movimentazione: Category A.

Proprietà e osservazioni:

Gruppo di segregazione: none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurrezza: Miscellaneous & Environmentally hazardous

Codice della quantità esentata: E1

Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata: Pack.Instr. Y964 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo: Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Solo aerei cargo: Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L

Prescrizioni speciali: A97 A158 A197 A215

Emergency Response Guide-Code (ERG): 9L

14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Consigli di prudenza:

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 12 di 13

Norme nazionali - Stati membri della CE

Etithetatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL





Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

NON provocare il vomito.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze

pericolose [Direttiva Seveso III]: Pericoli per l'ambiente: Codice E1,

Quantity threshold 100 000 kg / 200 000 kg

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3 Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso

III1: E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 14: ADR 2025 Variazione nel capitolo 14: IMDG 2025

Data della prima versione: 15/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Ultra 350

Numero del materiale LZB x107 Pagina: 13 di 13

Abbreviazioni ed acronimi: ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione

CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

DMEL: Livello derivato con effetti minimi DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione efficace 50%

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

fattore M: Fattore moltiplicatore

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamentisulle merci pericolose

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LCO: Concentrazione letale 0%

LC50: Concentrazione letale mediana

LD50: Dose letale 50%

log P(o/w): Coefficiente di ripartizione: ottanolo/acqua

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

Repr.: Tossicità per la riproduzione

 ${\it RID: Regolamenti \ concernenti \ il \ trasporto \ internazionale \ per \ ferrovia \ delle \ merci \ pericolose$

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

UV: Radiazione ultravioletta

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Data di redazione: 10/1/2025

Sostituisce una versione: 12.0

it-IT

2/6/2025

Versione:

Lingua: